



Newsletter n. 14 del 3 Maggio 2010

1. Comunicazione Unica - Verifica della sottoscrizione digitale - Circolare del Ministero dello Sviluppo Economico

Il Ministero dello Sviluppo Economico, con la **Circolare n. 3633/C del 26 aprile 2010**, ha fornito indicazioni operative sulle **modalità di verifica, da parte del sistema informatico del Registro delle imprese, della sottoscrizione digitale della Comunicazione Unica**, come previsto dall'art. 10 del D.P.C.M. 6 maggio 2010.

Considerato che la Comunicazione Unica non viene di regola gestita direttamente dall'imprenditore, ma tramite delega a soggetti professionalmente qualificati (*notai, commercialisti, consulenti del lavoro, ecc.*), il Ministero ha ritenuto necessario precisare le **modalità di verifica automatica tramite i certificati digitali dei sottoscrittori dei moduli della Comunicazione Unica**, sia che si tratti di titolare o legale rappresentate, sia che si tratti di soggetto legittimato ad operare per conto dell'impresa.

La circolare precisa, inoltre, che nel caso in cui **la Comunicazione unica sia indirizzata anche all'INAIL**, il sistema informatico del Registro delle imprese utilizzerà il codice fiscale presente nel certificato digitale in questione, collegandosi agli archivi dei soggetti delegati per l'impresa tenuto dall'Istituto, al fine di accertare la legittimazione specifica prevista dall'articolo 1 della legge n. 12 del 1979.

Per un approfondimento dell'argomento e per scaricare il testo della Circolare ministeriale si rimanda alla Sezione: **IN PRIMO PIANO - Trasmissione telematica e Comunicazione Unica** - Comunicazione Unica - Adempimenti e problematiche connessi.

LINK:

<http://www.tuttocamere.it/modules.php?name=Content&pa=showpage&pid=352>

2. MUD 2010 - Approvato un nuovo modello di dichiarazione - Pubblicate anche le schede mancanti

E' stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 98 del 28 aprile 2010 (Suppl. Ord. n. 80), il **Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 27 aprile 2010** con il quale viene approvato un **nuovo modello di dichiarazione ambientale** in sostituzione di quello approvato con il D.P.C.M. 2 dicembre 2008.

Considerato che in tale decreto sono risultate mancanti alcune Schede, il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, con **Comunicato del 30 aprile 2010**, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 100 del 30 aprile 2010, ha provveduto a pubblicare le schede mancanti, relative al Capitolo 1 e 2.

Sul decreto sono stati sollevati **dubbi di legittimità** perché emanato in violazione del disposto di cui al comma 2-bis, dell'articolo 6, della legge n. 70/1994, legge istitutiva del MUD.

Sono, in ogni caso, ritenute valide le dichiarazioni che risultino presentate alla data di entrata in vigore del presente decreto, con riferimento all'anno 2009, avvalendosi del modello allegato al D.P.C.M. 2 dicembre 2008.

Per un approfondimento dell'argomento e per scaricare il testo del nuovo decreto e del comunicato con il relativo allegato si rimanda alla Sezione: **IN PRIMO PIANO – Attività economiche e figure professionali** – Rifiuti – MUD – Modello Unico di Dichiarazione ambientale.

LINK:

<http://www.tuttocamere.it/modules.php?name=Content&pa=showpage&pid=326>

3. MUD 2010 – Prorogato il termine di presentazione al 30 giugno 2010 con un semplice “comunicato stampa”

Il Consiglio dei Ministri, nella riunione del 30 aprile 2010, ha approvato il Decreto Legge, recante *“Misure urgenti per il differimento di termini in materia ambientale e di autotrasporto, nonché per l'assegnazione di quote di emissione di CO2”*, con il quale viene **prorogato il termine per la presentazione delle dichiarazioni relative al Modello Unico di Dichiarazione ambientale (MUD) al 30 giugno 2010**.

È lo stesso Governo a informare dell'approvazione della proroga attraverso un comunicato stampa, presentato al termine del Consiglio dei Ministri, tenutosi lo stesso giorno di scadenza del termine ultimo per la presentazione del MUD stabilito dalla normativa vigente (30 aprile 2010).

Incredibile, ma purtroppo, per ora fa testo un semplice *“comunicato stampa”* in quanto a tutt'oggi non risulta pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale l'annunciato decreto-legge.

Per un approfondimento dell'argomento si rimanda alla Sezione: **IN PRIMO PIANO – Attività economiche e figure professionali** – Rifiuti – MUD – Modello Unico di Dichiarazione ambientale.

LINK:

<http://www.tuttocamere.it/modules.php?name=Content&pa=showpage&pid=326>

4. Deposito dei bilanci nel formato XBRL – Circolare congiunta di Unioncamere e CNDCEC

In data 27 aprile 2010 è stata resa nota una Circolare congiunta di Unioncamere e Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili (CNDCEC) che fornisce **indicazioni sul deposito del bilancio d'esercizio nel Registro delle imprese**.

Dettate indicazioni anche per evitare inutili duplicazioni di informazioni (fornite sia in formato XBRL che in formato PDF/A).

La presentazione in formato XBRL è prevista per le istanze di deposito dei bilanci ordinari, dei bilanci abbreviati, dei bilanci consolidati d'esercizio e dei bilanci patrimoniali di consorzi.

In tutti gli altri casi di deposito di bilancio (ad esempio il bilancio finale di liquidazione, i rendiconti ai sensi dell'art. 2487 C.C. nonché le situazioni economico patrimoniali allegate ai progetti di fusione e di scissione) non è richiesta la presentazione in formato XBRL.

Fornito anche un elenco di "**tipologie d'errore**" in base ai quali il sistema camerale effettuerà i controlli di validità del file XBRL.

Vengono, infine, fornite indicazioni sul come deve essere predisposta la **dichiarazione di conformità** del prospetto contabile in formato XBRL al documento conservato dalla società e sulle modalità di presentazione dell'**elenco soci** da parte delle società per azioni, delle società in accomandita per azioni e delle società consortili per azioni.

Per le società a responsabilità limitata tale obbligo è cessato dal 30 marzo 2009.

Per un approfondimento dell'argomento e per scaricare il testo della circolare si rimanda alla Sezione: **IN PRIMO PIANO – Temi di diritto societario e d'impresa – Atti e bilanci in formato XBRL.**

LINK:

<http://www.tuttocamere.it/modules.php?name=Content&pa=showpage&pid=256>

5. Tutela delle denominazioni di origine e delle indicazioni geografiche dei vini - Pubblicato un nuovo decreto legislativo

E' stato pubblicato, sulla Gazzetta Ufficiale n. 96 del 26 aprile 2010, il **D. Lgs. 8 aprile 2010, n. 61**, recante "*Tutela delle denominazioni di origine e delle indicazioni geografiche dei vini, in attuazione dell'articolo 15 della legge 7 luglio 2009, n. 88*".

Tale decreto è volto ad introdurre una nuova ed organica disciplina della tutela delle denominazioni di origine e delle indicazioni geografiche dei vini, disponendo **l'abrogazione** della normativa attualmente vigente, recata dalla **legge 10 febbraio 1992, n.164**.

E' stata inoltre disposta l'abrogazione del **D.P.R. 12 luglio 1963, n. 930** (*Norme per la tutela delle denominazioni di origine dei mosti e dei vini*) e del **D.P.R. 10 aprile 1994, n. 348** (*Regolamento recante disciplina del procedimento di riconoscimento di denominazione d'origine dei vini*).

Per un approfondimento dell'argomento e per scaricare il testo del nuovo decreto si rimanda alla Sezione: **CAMERA DI COMMERCIO – Albi – Albo dei vigneti.**

LINK:

<http://www.tuttocamere.it/modules.php?name=Sections&op=viewarticle&artid=7>

6. L'attuazione della Direttiva Servizi nelle Regioni e negli Enti locali – Organizzati incontri formativi per dirigenti e funzionari regionali

Il Dipartimento Politiche Comunitarie ed il Formez, Centro Formazione Studi, organizzano un incontro formativo nazionale sulla Direttiva Servizi.

Si tratta del primo progetto che il Dipartimento ed il Formez realizzano in collaborazione, a seguito di un accordo stipulato a novembre 2009, nell'ambito del quale, nei prossimi tre anni, verranno realizzati progetti di cooperazione principalmente nel settore della formazione e dell'informazione sulla Direttiva Servizi.

Il corso è finalizzato all'approfondimento dei temi della Direttiva e dei suoi atti di recepimento a livello statale e regionale ed è **rivolto a dirigenti e funzionari delle amministrazioni regionali**, che saranno impegnati, successivamente, a diffondere/trasferire le conoscenze acquisite, con il supporto di materiali anche in formato elettronico da condividere attraverso una piattaforma *e-learning*, ai Comuni e alle Province ed è prevista, per la realizzazione del corso, anche il coinvolgimento dell'ANCI, dell'UPI e delle Confederazioni di categoria.

Il corso si articola in quattro sessioni concentrate in due giornate consecutive. Le prime due giornate del corso si terranno **a Roma il 10 e 11 maggio** presso la Sala Polifunzionale della Presidenza del Consiglio dei Ministri in Via di Santa Maria in Via, 3/4.

A questo primo incontro nazionale si aggiungeranno **cinque incontri informativi della durata di una giornata**, articolati su base regionale, che riguarderanno l'approfondimento della Direttiva, del Decreto legislativo nazionale e delle normative regionali già realizzate, nonché il percorso di attuazione della Direttiva stessa.

Per maggiori informazioni clicca sulla URL riportata sotto.

LINK esterno:

<http://www.politichecomunitarie.it/comunicazione/17182/lattuazione-della-direttiva-servizi-nelle-regioni-e-negli-enti-locali>

7. Il Garante fissa le nuove regole per l'uso dei sistemi di videosorveglianza

L'Autorità Garante per la protezione dei dati personali ha varato le nuove regole alle quali soggetti pubblici e privati dovranno conformarsi per installare telecamere e sistemi di videosorveglianza. Il periodo per adeguarsi è stato fissato, a seconda degli adempimenti, da un minimo di sei mesi ad un massimo di un anno.

Il **provvedimento generale del 8 aprile 2010**, che sostituisce **quello del 29 aprile 2004**, introduce importanti novità.

L'intervento dell'Autorità Garante si è reso necessario non solo alla luce dell'aumento massiccio di sistemi di videosorveglianza per diverse finalità (prevenzione, accertamento e repressione dei reati, sicurezza pubblica, tutela della proprietà privata, controllo stradale, etc.), ma anche in considerazione dei numerosi interventi legislativi adottati in materia: tra questi, quelli più recenti che hanno attribuito ai sindaci e ai comuni specifiche competenze in materia di incolumità pubblica e di sicurezza urbana, così come le norme, anche regionali, che hanno incentivato l'uso di telecamere.

Il provvedimento, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 99 del 29 aprile 2010, tiene conto delle osservazioni formulate dal Ministero dell'Interno e dall'ANCI.

Per maggiori informazioni clicca sulla URL riportata sotto.

LINK esterno:

<http://www.garanteprivacy.it/garante/doc.jsp?ID=1714173>

8. Rimborso IVA dei residenti nei paesi extra U. E. con accordi di reciprocità – Approvato il nuovo modello IVA 79

Con **Provvedimento del Direttore dell’Agenzia delle Entrate del 29 aprile 2010** è stato approvato il **modello IVA 79** (con le relative istruzioni per la compilazione), riservato ai soggetti passivi residenti stabiliti in Stati non appartenenti all’Unione Europea, con cui esistono accordi di reciprocità (allo stato attuale: Israele, Norvegia e Svizzera).

Il modello deve essere utilizzato per richiedere il rimborso dell’IVA assolta nello Stato italiano sugli acquisti ed importazioni di beni mobili e servizi inerenti la loro attività.

Il modello sostituisce la precedente versione (approvata con provvedimento del Direttore del 31 gennaio 2020) e dovrà essere utilizzato a decorrere dal **3 maggio 2010**.

Per maggiori informazioni clicca sulla URL riportata sotto.

LINK esterno:

<http://www.agenziaentrate.it/ilwwcm/connect/Nsi/Strumenti/Modulistica/Modelli+di+istanza+richiesta+domanda/Modello+rimborso+IVA+79/>

9. “Parametri 2010” - On line il software per i calcoli non “di settore”

E’ disponibile on line il prodotto “**Parametri 2010**”. Il software aggiornato permette ai contribuenti che esercitano attività di impresa, o arti e professioni per le quali non sono approvati gli studi di settore, di **determinare i ricavi o compensi**.

“*Parametri 2010*” è utilizzabile anche da coloro che svolgono attività ricomprese in studi di settore approvati, per le quali operano condizioni di inapplicabilità non estensibili ai parametri.

Il sistema di calcolo utilizzato dal software si basa sulle variabili contabili specifiche dell’attività svolta dal contribuente e sulla combinazione di diverse tecniche statistico-matematiche.

L’applicativo informatico utilizza i valori delle variabili per individuare i "parametri di riferimento" da impiegare per il calcolo del maggior ricavo o del maggior compenso.

Il programma è scaricabile dal sito dell’Agenzia delle Entrate nel box “Strumenti”, sezione “Studi di settore”, nella cartella software (Gericò – Parametri).

Per maggiori informazioni clicca sulla URL riportata sotto.

LINK esterno:

<http://www.agenziaentrate.it/ilwwcm/connect/Nsi/Strumenti/Studi+di+settore/Applicazione+SdS+Gericò+2009/Parametri+2010/>